

D.D. n. 3078

Servizio 3.UO S3.03

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n.10;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12 recante il regolamento attuativo della predetta legge regionale n. 19 / 2008, e successive modifiche e rimodulazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione del 22 ottobre 2014, n. 27 recante il regolamento attuativo della predetta legge regionale n. 9 / 2013;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione n. 840 del 24 febbraio 2014, con il quale è stato conferito alla dr.ssa Rosaria Barresi l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura, in esecuzione della delibera di Giunta n. 12 del 4 febbraio 2014;
- VISTO** il decreto del Dirigente generale del Dipartimento n. 2754 del 14 maggio 2015, in corso di registrazione alla Ragioneria, con il quale gli è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 3 "Produzioni animali e sistemi colturali aree interne"
- VISTA** la nota n. 40969 del 28/05/2015, con la quale il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura gli ha assegnato la gestione del capitolo di spesa 143707;
- VISTA** la legge regionale 7 maggio 2015, n. 10 che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017;
- VISTO** il decreto dell'Assessore regionale dell'economia n. 1149 del 15 maggio 2015 con il quale, ai fini della gestione e della rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e/o in articoli per gli anni finanziari 2015 – 2016 – 2017;
- VISTA** la legge 8 novembre 1986, n. 752;
- VISTO** l'art. 6 della legge regionale 5 giugno 1989, n.12 che prevede un contributo annuo alle associazioni regionali allevatori per la realizzazione di programmi destinati al miglioramento e allo sviluppo della zootecnia siciliana, nonché alla prevenzione, alla cura e al controllo delle malattie diffuse del bestiame;
- VISTA** la legge 15 gennaio 1991, n. 30 e successive modifiche e integrazioni, recante "Disciplina della riproduzione animale";
- VISTO** il decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143 , concernente tra l'altro il conferimento alle Regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca, in attuazione della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** l'art. 57 della legge regionale 1 settembre 1997, n. 33;
- VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- VISTO** il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 443 e in particolare l'art. 7 inerente, tra l'altro, la programmazione a livello unico nazionale, di concerto con le Regioni, del programma annuale per la tenuta dei libri genealogici e dei registri anagrafici e dei controlli funzionali sulle attitudini produttive del bestiame;
- VISTA** la legge 23 dicembre 1999, n. 499 e in particolare l'art. 3, riguardante le modalità di trasferimento alle Regioni delle risorse finanziarie necessarie per lo svolgimento delle funzioni loro conferite dal citato decreto legislativo n. 143/1997;

- VISTO** l'art.2 del decreto del Presidente del Consiglio 11 maggio 2001 che prevede il trasferimento di somme alle Regioni per l'esercizio delle funzioni trasferite con il decreto legislativo n. 143/97, parte delle quali destinate all'attuazione dei controlli funzionali, al miglioramento genetico del bestiame, alla salvaguardia della biodiversità animale e al miglioramento della qualità agroalimentare, attraverso la rete delle Associazioni allevatori operanti sul territorio;
- CONSIDERATO** che in data 21/06/2013, l'Associazione regionale allevatori della Sicilia ha presentato istanza di contributo per il programma operativo per l'anno 2014 , con una previsione di spesa complessiva di euro 9.791.700,00 distinte in euro 4.461.700,00 per le attività oggetto di contributo statale ed euro 5.150.000,00 per le attività oggetto di contributo regionale ;
- CONSIDERATO** che con decreto dirigenziale n. 4110 dell'1 ottobre 2014, nell'approvare il programma di attività 2014 è stata determinata e contestualmente impegnata la somma di euro 2.400.000,00 relativa alla quota regionale del predetto contributo e ci si è riservati di determinare il contributo concedibile in quota statale, a seguito accertamento delle relative risorse finanziarie di provenienza ministeriale;
- CONSIDERATO** che con decreto dirigenziale n. 1862 del 31 marzo 2015, a seguito emissione dei relativi decreti ministeriali, è stata determinata la somma di euro 1.752.653,28 relativa alla quota statale del contributo per il programma di attività 2014 e contestualmente impegnata la somma parzialmente riscossa di euro 1.402.121,82;
- CONSIDERATO** che è stata già erogata sulla quota regionale, a titolo di anticipo, la somma di euro 1.000.000,00;
- RITENUTO** di potere EROGARE la predetta somma di euro 1.402.121,82 quale acconto del contributo in quota statale per le attività del programma 2014, con riserva di impegnare ed erogare, a titolo di saldo, la rimanente somma da riscuotere pari a euro 350.531,46;
- VISTA** la nota n. 5504 del 23/12/2014, con la quale l'Associazione Italiana Allevatori ha comunicato la proroga fino al 30 giugno 2015 della gestione commissariale dell'ARAS, con la conferma, quale rappresentante legale, dell'avv. Giorgio Biserni;
- VISTA** la nota n. 13824 del 13/02/2015 con la quale la Prefettura di Palermo comunica che sono in corso le verifiche delle informazioni di cui all'articolo 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 richieste dal Dipartimento con note n. 55482 del 07/07/2014 e n. 89574 del 17/11/2014;
- CONSIDERATO** che l'art. 92 del citato decreto legislativo prevede che il Prefetto rilasci l'informazione antimafia interdittiva entro 45 giorni dal ricevimento della richiesta e che decorso il predetto termine l'amministrazione può procedere anche in assenza dell'informazione antimafia e in tal caso il contributo è corrisposto sotto condizione risolutiva;
- VISTO** il documento unico di regolarità contributiva (DURC) emesso in data 08/05/2015, con la dicitura "non regolare" per un debito nei confronti dell'INPS di euro 376.262,00;
- CONSIDERATO** che, in raccordo con l'INPS, è stato attivato l'intervento sostitutivo del pagamento della predetta somma da parte dell'amministrazione, come previsto dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e dal decreto 13 marzo 2013 del Ministro dell'economia e delle finanze;
- VISTA** la nota dell'INPS del 28/05/2015 nella quale si forniscono i dati e le modalità per effettuare il predetto pagamento e si attesta altresì che l'importo segnalato nel DURC è confermato e pari a euro 376.262,00 che verrà detratto dalla maggior somma di euro 1.402.121,82;
- CONSIDERATO** che è stato assolto l'obbligo di pubblicazione del provvedimento di concessione previsto dall'art.18, comma 1, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modifiche dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 , nonché dall'art. 1, comma 16, lettera c) della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTA** l'autorizzazione di cui alla nota del Dirigente Generale del Dipartimento n. 41077 del 28/05/2015 in connessione alla gestione del Patto di stabilità 2015;
- VISTA** la richiesta a Equitalia Servizi S.p.A. n. 201500000739584 del 28/05/2015, riscontrata in pari data con la comunicazione di non inadempienza;

A TERMINI delle vigenti disposizioni

D E C R E T A

- Art. 1** Si dispone autorizzata l'erogazione di euro 1.025.859,82 a favore dell'Associazione regionale allevatori della Sicilia, con sede a Palermo in via Principe di Belmonte 55, quale anticipo del contributo statale complessivamente previsto per le attività del programma 2014, tramite emissione di tre mandati di pagamento, di cui due di euro 500.000,00 cadauno e uno di euro 25.859,82 con imputazione al capitolo 143707 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2015, a valere sull'impegno assunto con decreto dirigenziale n. 1862 del 31 marzo 2014.
- Art. 2** Si dispone altresì il versamento di euro 376.262,00 a favore dell'INPS, quale intervento sostitutivo previsto dall'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e dal Decreto 13 marzo 2013 del Ministro dell'economia e delle finanze, tramite emissione di apposito mandato, con allegati n. 3 modelli F24.
- Art. 3** La somma di cui all'articolo 1 è erogata sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 92, comma 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 che comporta, qualora dalle verifiche prefettizie dovessero emergere elementi ostativi a carico degli amministratori della medesima Associazione, la revoca del finanziamento .

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria centrale dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea per il visto e al responsabile della pubblicazione per l'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione previsto dall'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014 , n. 21.

Palermo li 29.05.2015

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Giuseppe Calagna)